

MDG		
04701402109 - Procura della Repubblica di Pistoia		
N° Prot. Inf. <b>569/2023</b>		
- 4 APR. 2023		
UOR	Segreteria	CC
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo		Controfascicolo

04 APR 2023



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
 COD. TRASPARENZA n. **3582/2023**  
 ID LAVORO: 224/2023

*Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi*  
*Direzione Generale delle Risorse, Materiali e delle Tecnologie*  
 Il Direttore Generale

**Al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia**

nonché per opportuna conoscenza

**Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze**

**all'Agenzia del Demanio, Direzione territoriale Toscana e Umbria**  
 (PEC: [dre\\_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it))  
 ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), DL 98/2011

**al Direttore dell'ufficio VI ing. D. Menale**  
**al funzionario tecnico Arch. Francesca Piccioni**  
**al funzionario tecnico Arch. Angela Benfante**  
**al funzionario giudiziario Dott.ssa Angela Massimi**

**OGGETTO:** determina per l'affidamento diretto, previa consultazione di una pluralità di operatori economici ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d. lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di risanamento murario e tinteggiatura dei locali adibiti ad uffici di segreteria dei magistrati, allocati al piano terzo del Palazzo Pretorio sito in Piazza Duomo 6, sede della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia.

**Importo € 65.700,00 Cap. 7200 PG3 fondi di bilancio anno 2023**  
**ID LAVORO: 224/2023 da riportare nelle successive comunicazioni**

**Il Direttore Generale**

**1. Premessa:**

**VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i. e in particolare:**

- art. 32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

- art. 31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n. 296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)* che all'art. 1, comma 449, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTA la **L. 30 dicembre 2018, n. 145** - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*, che all'art. 1, comma 130, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA (di cui all'art.328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010), per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario).

VISTA la **L. 120/2020-** *Conversione in legge, con modificazioni, del D.L 16 luglio 2020 n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, così come modificato dalla L. 108/2021 che:

- all'art. 1, comma 2, lett. b), consente il ricorso alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 d. lgs. 50/2016, "*previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ... per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00*" e ritenuto che la suddetta disposizione esoneri la stazione appaltante dallo specifico e stringente obbligo motivazionale previsto dalla norma di carattere generale, di cui all'art. 63, comma 1, d. lgs. 50/2016.
- all'art. 1, comma 1, dispone che per le procedure negoziate senza bando l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, entro il termine di 4 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.
- all'art. 1 comma 4 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta; ritenuto che, nel caso di specie, non vi siano ragioni che consiglino di richiedere la prestazione di tale garanzia provvisoria.

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)*, che all'art.

3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

CONSIDERATO che con nota in data 21.3.2023 prot. nr. 427/2023, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia ha rappresentato la necessità di eseguire i seguenti lavori:

**risanamento murario e tinteggiatura dei locali adibiti ad uffici di segreteria dei magistrati, allocati al piano terzo per Palazzo Pretorio sito in Piazza Duomo 6**

RITENUTO che l'intervento in oggetto sia necessario per realizzare l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

RILEVATO che l'esecuzione di tali interventi è posta a carico dell'Amministrazione c.d. "usuaria", ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, che dispone: *"Gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi sono comunicati all'Agenzia del demanio preventivamente, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia"*

RILEVATO infine che ai sensi della disposizione testé citata occorre disporre la comunicazione della presente determina al Demanio.

## 2. Quadro economico

Il quadro economico dei lavori da eseguire è il seguente:

	stima	totale
<b>A</b>	<b>Oggetto dell'appalto</b>	
A1	opere edili (incluse opere di restauro e oneri per la sicurezza indiretti)	47.000,00
A2	saggi stratigrafici con restauratore	3.500,00
<b>A</b>	<b>totale opera (IVA esclusa)</b>	<b>50.500,00</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
B1	Fondo incentivante ex art. 113 d. lgs. 50/2016 (2% di A)	1.010,00
B2	Imprevisti (5% di A)	2.500,00
B3	totale parziale (A + B2)	53.000,00
B4	Iva (22% su B3)	11.660,00
B5	Contributo AVCP (esente, se A è inferiore a € 40.000,00; pari a € 30,00, se A è compreso tra € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00; pari a € 225,00, se A è compreso tra € 150.000,00 e inferiore a € 500.000,00; pari a € 375,00, se A è compreso tra € 500.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00; pari a € 600,00, se A è compreso tra € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000,00; pari a € 800,00, se A è pari o superiore a € 5.000.000,00)	30,00
<b>B</b>	<b>totale somme a disposizione (B1+B2+B4+B5)</b>	<b>15.200,00</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B)</b>	<b>65.700,00</b>

#### DETERMINA

- 1) L'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, previa consultazione di almeno tre imprese;
- 2) il criterio di aggiudicazione della presente procedura è "al prezzo più basso" (art. 1 co. 3 L. 120/2020 e ss.mm.ii, e verrà pertanto affidato l'incarico all'operatore economico che avrà effettuato la migliore offerta al ribasso rispetto al prezzo base di gara;
- 3) l'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € 65.700,00 comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione da imputare al capitolo e al piano gestionale indicati in oggetto;
- 4) delega al Capo dell'ufficio in indirizzo la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che dovrà:
  - attivare il CIG (codice identificativo di gara) su piattaforma SIMOG perchè consente una maggiore rapidità nella acquisizione delle certificazioni previste dall'art. 80 d. lgs. 50/2016;
  - attivare il CUP (codice unico di progetto)

- predisporre una RdO (Richiesta di Offerta) sulla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), con consultazione di almeno 3 operatori economici muniti della necessaria qualificazione (**OG o OS**, a seconda che si tratti di opere generali o di opere specializzate) e quindi, nel caso specifico, è necessario che le imprese invitate siano munite della qualificazione **OG2** (i dati delle imprese munite di tale qualificazione sono reperibili sulla piattaforma Acquistinrete);
  - individuare gli operatori economici da consultare, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ( art. 30 D.Lgs. 50/2016; art. 1 co.2 lett a; della L. 11 settembre 2020, n. 120., così come modificata dalla L. 29 luglio 2021 n. 108 e Linee Guida ANAC 4., che se debitamente motivato può consistere anche nell'invito a imprese di cui si ha pregressa conoscenza in ragione di contratti positivamente eseguiti con la PA;
  - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (“*Documenti allegati*”) **la presente determina e la lettera di invito**;
  - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (“*Documenti richiesti*”) i seguenti documenti: modello DGUE\_Lavori, dichiarazione sostitutiva lavori, modello tracciabilità lavori, patto di integrità, attestazione avvenuto sopralluogo, dichiarazione costi manodopera, oltre ad ulteriori eventuali documenti che fossero ritenuti utili e/o necessari;
  - formulare la proposta di aggiudicazione (ex art. 33 d. lgs. 50/2016) al Capo dell'ufficio;
  - effettuare, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 d. lgs. 50/2016;
  - estrarre dalla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) il “*Documento di stipula del contratto*”, che sarà sottoscritto digitalmente dal Capo dell'ufficio (in formato .p7m) che ricaricato sulla piattaforma costituirà stipula del contratto;
  - fissare come termine per l'esecuzione dei lavori 60 giorni dalla stipula del contratto, o un termine diverso, se ritenuto opportuno;
  - acquisire dal direttore dei lavori il certificato di regolare esecuzione (art. 102, comma 2, terzo periodo, d. lgs. 50/2016);
  - rilasciare il certificato di pagamento (art. 113-bis, comma 2, d. lgs. 50/2016) e contestualmente chiedere a questa Direzione di emettere l'ordine di accreditamento al Funzionario delegato;
  - svolgere gli altri compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
  - applicare le penali, se ricorrono i relativi presupposti;
  - versare all'ANAC la somma dovuta a titolo di contributo (per gli appalti di valore superiore a € 40.000,00) il cui importo è comunicato quadrimestralmente mediante avviso sulla posizione ANAC del RUP (sezione gestione contributi gara).
- 5) **Nomina Direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza il funzionario tecnico Arch. Angela Benfante** in servizio presso la Corte d'Appello di Firenze, che dovrà compiere tutte le attività previste dal codice degli appalti.

- A. Dispone che il funzionario o assistente di questa Direzione, che ha predisposto il presente provvedimento, provveda:
- alla sua pubblicazione su SIGEG, sezione trasparenza;
  - ad inserire i dati della presente determina nella apposita sezione del Sigeg denominata Gestione/Lavori;
  - a verificare altresì che la richiesta dell'ufficio, connessa alla presente determina, sia stata inserita nella predetta sezione del Sigeg e, in caso negativo, a chiedere l'inserimento da parte del collaboratore/collaboratrice addetto al protocollo degli atti in entrata relativi all'ufficio VI, comunicando altresì al sottoscritto e all'ing. Menale.

- B. Invita il RUP ad accedere alla seguente sezione del Sigeg per reperire i modelli dei provvedimenti **utili** per l'espletamento delle attività di competenza:  
Sigeg/Download Modelli/Ufficio VI/Lavori in autonomia/Delegati/senza progettista/Direttore lavori interno<sup>1</sup>.

IL DIRETTORE GENERALE  
Massimo ORLANDO

---

<sup>1</sup> Alla cartella contenente gli allegati si può accedere anche mediante il seguente link, ma con l'avvertenza che è **necessario copiarlo e incollarlo nella barra del browser** (Chrome, Internet Explorer, Safari, Firefox, ecc.):  
<https://sigeg.giustizia.it/Modelli.aspx?rt=Modelli%5CUfficio%20VI%5CLavori%20in%20Autonomia%5CDelegati%5CSenza%20Progettazione%5CCon%20Affidamento%20Diretto%5CLavori%20Senza%20Progettista%5CDirettore%20Lavori%20Interno>



**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL  
TRIBUNALE DI PISTOIA**

N. *427* /2023 prot.

**Al Ministero della Giustizia  
Dipartimento Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi  
Direzione generale Risorse materiali e tecnologie – Ufficio VI  
[dgrisorse.dog@giustiziacert.it](mailto:dgrisorse.dog@giustiziacert.it)**

**Alla Corte di appello di Firenze - Ufficio tecnico  
c.a. Architetto Angela Benfante  
[uff.tecnico.ca.firenze@giustizia.it](mailto:uff.tecnico.ca.firenze@giustizia.it)  
[angela.benfante@giustizia.it](mailto:angela.benfante@giustizia.it)**

**OGGETTO: richiesta di autorizzazione alla effettuazione di lavori di manutenzione per le finalità di tutela della salute previste dal D.L.vo 81/2008.**

In riferimento alla Circolare m\_dg.DOG 13/3/2023.0068070.U relativa a *“Interventi diretti ad assicurare la sicurezza dei luoghi di lavoro”*, chiedo di essere autorizzato ad effettuare lavori di manutenzione consistenti nella tinteggiatura dei locali adibiti a uffici di segreteria e dei magistrati, allocati al piano terzo del Palazzo Pretorio in piazza Duomo 6 di Pistoia (sede della Procura della Repubblica).

Tale intervento completa le analoghe opere di manutenzione che furono effettuate, su autorizzazione ministeriale, nel corso del 2020/2021 con riguardo al piano terra e agli spazi di libero accesso dell'utenza (*corridoi*) della sede dell'ufficio.

L'intervento è finalizzato ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al D.L.vo 81/2008 concernenti la salute dei lavoratori sotto il profilo del loro benessere, cui è funzionale – secondo la declinazione interpretativa di cui alla su citata Circolare ministeriale – il decoro del luogo di lavoro.

L'intervento è stato illustrato e autorizzato nel corso della riunione della Conferenza permanente tenutasi il 5.12.2022, di cui si riporta lo stralcio:

**CONFERENZA PERMANENTE PREVISTA DALL'ART. 3 DPR 133/15  
CIRCONDARIO di PISTOIA**

**VERBALE del 5 dicembre 2022**

In data 5 dicembre 2022, alle ore 10,00 i presso la Sala della Biblioteca in Palazzo Pretorio, si tiene la riunione della Conferenza Permanente del Circondario di Pistoia con intervento delle seguenti persone:

*Dott. Maurizio Barbarisi – Presidente del Tribunale di Pistoia - Presiede la Conferenza  
Dott. Tommaso Coletta - Procuratore della Repubblica di Pistoia  
Arch. Eugenia Valacchi – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Ing. Pietro Ielpo – Funzionario Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria  
Arch. Ilenia Maria Romano - Funzionario Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria  
Ing. Davide Silvestri – RSPP Uffici Giudiziali di Pistoia  
Ing. Alessandro Binazzi – referente S.I.R.A.M. S.p.A.  
Dott. Alberto Masini – Cancelliere del Tribunale di Pistoia  
Dott.ssa Stefania Dello Russo – Funzionario Contabile del Tribunale di Pistoia  
Dott.ssa Catia Calamai – Direttore amministrativo del Tribunale di Pistoia con funzioni di segretaria verbalizzante*

(...)

**Programmazione, autorizzazione ed esecuzione di lavori manutentivi di imbiancatura degli uffici della Procura**

La Procura illustra alla Conferenza permanente le ulteriori esigenze in punto di imbiancatura di uffici e stanze. È stata ultimata l'imbiancatura di corridoi e aree comuni e ora si tratta di completare l'intervento con l'imbiancatura delle singole stanze.

(...)

La Conferenza permanente autorizza il completamento dell'intervento di imbiancatura negli uffici della Procura della Repubblica di Pistoia.

L'intervento non è più rinviabile perché le ritinteggiature non sono state effettuate da decenni, e – nonostante esso sia stato inserito in PTIM da anni e sia stato validato dal Provveditorato alle Opere pubbliche (come riferito nel corso della riunione della Conferenza permanente tenutasi in data 7.12.2022) – il *Manutentore unico* ad oggi non vi ha dato corso.

Si segnala che l'immobile oggetto di intervento è di proprietà del Comune di Pistoia ed è soggetto a tutela da parte della *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato*.

Nella fase preistruttoria ad oggi perfezionata sono già state svolte le seguenti attività propedeutiche:

- redazione di computo metrico da parte di personale tecnico del Ministero (architetto Angela Benfante) per tinteggiatura a calce di metri quadri 3.278,95 di superficie, previo sgombero/smussamento dei locali (che allego)
- acquisizione di un elenco di operatori economici OG2 presenti su Mepa;
- indagine di mercato (acquisizione di preventivi), a cura della Segreteria Amministrativa della Procura;
- interlocuzione preliminare con Soprintendenza MiBACT, a cura della Segreteria Amministrativa della Procura;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi, a cura della Segreteria Amministrativa della Procura (già consegnata all'architetto Angela Benfante)

Sono da effettuare le seguenti attività:

- redazione della relazione sugli elementi di valutazione di cui al punto 4.6 della su citata Circolare m\_dg.DOG 13/3/2023.0068070.U, in ordine alla quale si chiede la collaborazione del funzionario tecnico in indirizzo (come previsto all'ultimo capoverso del citato punto 4.6);
- descrizione tecnica dell'intervento (in luogo di progetto) e apertura di una pratica CILA presso il Comune di Pistoia, nonché richiesta di autorizzazione alla *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato*, in ordine alla quale si chiede la collaborazione del funzionario tecnico in indirizzo (come previsto al punto 2.3 della Circolare 88214.U del 28.4.2021)

La stima di massima dell'intervento è di 53.000 euro:

- 47.000 euro per sgombero locali e tinteggiatura
- 3.500 euro per 50 saggi stratigrafici, richiesti dalla Soprintendenza MiBACT
- 2.500 euro per imprevisti

oltre a spese di progettazione/descrizione tecnica, gestione pratica CILA, direzione dei lavori (ove non commissionabili a funzionario tecnico).

Pistoia

21 MAR. 2023

**Il Procuratore della Repubblica**

Tommaso Coletta

